

Costituita ufficialmente l'«Abc»

Loretta Goggi battezza l'associazione dei bimbi operati al Burlo Garofolo



Gremitissima la sala matrimoni del Comune. (Lasorte)



Loretta Goggi con il direttore del Burlo Tamburlini.

È stata presentata ieri l'«Abc», l'Associazione bambini chirurgici dell'ospedale Burlo Garofolo. Madrina d'eccezione una commossa Loretta Goggi, accompagnata dal marito Gianni Brezza, che ha manifestato tutto il suo appoggio all'iniziativa. «Avvicinare la famiglia e i bambini - ha detto la cantante - al personale ospedaliero è importante non solo durante il periodo di degenza ma soprattutto per il recupero e il reinserimento nella vita quotidiana».

Obiettivo della neonata associazione, che si è costituita nel febbraio scorso, è quello di aiutare i genitori dei bambini chirurgici ad affrontare serenamente gli interventi, la permanenza in ospedale e la riabilitazione post operatoria. L'idea è nata da due genitori, Giusy Battain e Luca Alberti, che hanno vissuto in prima persona i problemi di un parto difficile e poi una lunga ospedalizzazione. La coppia, originaria di Vittorio Veneto, dopo aver consultato il personale medico nella loro regione, ha riscontrato una situazione professionalmente molto valida ma umanamente troppo fredda. Giusy e Luca hanno quindi deciso di rivolgersi al Burlo Garofolo, dove hanno trovato un supporto umano e psicologico di alto livello. «Abbiamo deciso - ha spiegato Giusy Battain - di creare questa associazione perché nel momento in cui ci siamo trovati in questa difficile situazione, sentivamo l'esigenza di confrontarci con genitori che stessero vivendo una realtà vicina alla nostra».

I progetti principali che si prefigge l'associazione sono: l'istituzione di una borsa di studio per uno psicologo per i genitori e per i bambini, da inserire all'interno del reparto e una per un progetto di ricerca di ingegneria tissutale; l'organizzazione di iniziative per il sostegno sociale del bambino chirurgico attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali, della scuola e delle associazioni di volontariato; e infine la promozione dei contatti tra i genitori stessi e genitori, bambini e il personale medico. Una giovane ex paziente di nome Giorgia ha spiegato quanto si sia trovata bene al Burlo: «Questa esperienza ha fatto crescere me e tanti altri bambini che sono diventati più forti».

Giusy Battain ha sottolineato che l'incontro di ieri non è stato solo un momento per pensare a dispiaceri di famiglie e bambini ma anche un momento di gioia per la nascita di un'associazione così importante e per tutti coloro che hanno collaborato insieme nei momenti più duri. «Non solo medici e pazienti devono lavorare insieme - ha detto l'assessore alle politiche sociali Claudia D'Ambrosio - ma deve nascere una sinergia tra le numerose realtà di volontariato che esistono in città». Infatti il sostegno economico deriva dalla Banca di Cividale che, attraverso il progetto «Obbligazione etica», devolgerà 20 mila euro all'associazione. Naturalmente l'«Abc» invita tutti ad associarsi o ad effettuare donazioni. (Banca di Cividale - Filiale di Cividale c/c 399019 Cin P - Abi 05484 - Cab 63740).